

finanziario) relativa a ciascun FED resta in vigore finché la dotazione di ogni Convenzione non sia stata interamente erogata.

A differenza delle precedenti, la IV Convenzione di Lomè, entrata in vigore dal 1.3.1990, è stata conclusa per un periodo decennale; mentre, per quanto concerne la dotazione finanziaria, si provvede mediante due protocolli, VII e VIII FED, (tab. n°1) di durata quinquennale. Nel corso del 1995, in base alla determinazione del Consiglio Europeo di Cannes (26-27 giugno 1995) sui contributi dovuti dagli Stati membri al Fondo Europeo di Sviluppo, è stato siglato il II Protocollo finanziario (VIII FED; periodo d'applicazione: 1995-2000), di cui l'Italia ha ratificato la propria partecipazione il 1° giugno 1998 con una quota pari a 1.610 milioni di ECU (12,54% del totale). La dotazione finanziaria di ciascun FED è, infatti, distinta dal bilancio generale della Comunità Europea e, come già accennato, viene alimentata dai contributi degli Stati membri, fissati in base ad un criterio di ripartizione predeterminato.

Tab.n.1

Dotazione finanziaria del VII e VIII FED per strumento d'intervento
(milioni di ECU)

	VII FED	VIII FED
Aiuto programmato	6215	7562
Aggiustamento strutturale	1150	1400
Capitale di rischio	825	1000
Bonifici d'interesse	280	370
Aiuto d'urgenza e ai rifugiati	350	260
Stabex	1500	1800
Sysmin	480	575
Risorse a favore dei PTOM	140	165
Totale	10940	13132
Prestiti BEI su risorse proprie nei paesi ACP	1200	1658
Risorse BEI a favore dei PTOM	25	35
Totale	1225	1693
QUOTA ITALIANA (12.54%)	1370	1610

² Questo strumento è stato utilizzato solo nelle Convenzioni precedenti a Lomè IV, in quanto ritenuto meno adatto alla realtà dei paesi ACP rispetto agli aiuti non rimborsabili.

L'attività del Fondo (FED) nel 1998

2. Come conseguenza del fatto che il ciclo di vita di ogni Convenzione (dalla fase di programmazione a quella di esecuzione) supera sempre il periodo quinquennale previsto, la Commissione Europea deve necessariamente gestire in modo simultaneo più Fondi Europei di sviluppo, che si trovano così a coesistere, pur avendo ciascuno raggiunto un grado di maturità diverso.

Il 1998 ha rappresentato una svolta per quanto riguarda l'attività del FED, ed è stato caratterizzato da due fatti importanti:

- L'entrata in vigore, il 1° giugno, dell'8° FED, consecutivamente alla ratifica dell'accordo di Maurizio, concluso per la revisione a metà percorso della IV Convenzione di Lomè;
- La ripresa di una curva ascendente sia in termini di pagamenti che in termini di decisioni. Tale tendenza merita di essere sottolineata poiché si manifesta dopo un periodo, durato tre anni, di decremento.

La tabella n.2 esplicita la tendenza in crescita delle decisioni e dei pagamenti.

E' opportuno sottolineare che, per quanto riguarda i pagamenti (1330 milioni di Euro), c'è stato un capovolgimento di tendenza che non si vedeva dal '95, ottenendo uno dei migliori risultati mai raggiunti in termini di utilizzazione degli aiuti programmati.

Lo stesso discorso vale per le decisioni (2126 milioni di di Euro escluso lo Stabex) e per l'aiuto programmato (1768 milioni di Euro) che non avevano mai raggiunto un risultato così alto.

Tale risultato è dovuto, in gran parte, all'eccellente performance in materia di aiuto all'aggiustamento strutturale che, con 600 milioni di Euro di impegni ha confermato la propria efficacia come strumento d'aiuto strutturale ad assorbimento rapido.

L'attuazione dei Programmi Indicativi Nazionali (PIN)

Il 6° FED

Prossimo all'esaurimento delle proprie risorse, si nota per il 6° FED, in termini di decisioni, la stessa tendenza al rallentamento dello scorso anno. Il volume totale delle operazioni in rapporto alla dotazione globale rimane, infatti, praticamente lo stesso: 94,84% nel '98 contro 94,89% nel '97. Effettivamente 51 paesi si situano al di sotto della media, in particolare il Sudan(55,26%) e il Suriname(66,02%), e solo 6 paesi raggiungono il 100% delle operazioni.

In termini di pagamenti la curva ascendente continua, passando dall' 82,77% del '97 al 85,85% nel '98. 43 paesi registrano un tasso superiore a tale media e solo 7 si situano al di sotto del 70%.

Il 7° FED

In materia di decisioni, la percentuale rispetto alla dotazione globale ha raggiunto nel 1998 l'84,96% (81,63 nel 1997). 55 paesi su 71 si situano al di sopra di tale media e di questi 52 addirittura al di sopra del 90 % . Tre paesi hanno attuato il loro PIN mentre 18 sono prossimi alla attuazione totale.

Per quanto riguarda i pagamenti, la progressione è ancora più significativa delle decisioni, con un tasso globale rispetto alla dotazione del 51,23% , contro il 40,84 dello scorso anno, 42 paesi si situano al di sopra della media e fra questi 22 superano il 70% della dotazione.

L'8° FED

Bisogna sottolineare il contesto particolare di quest'anno che ha visto l'entrata in vigore del nuovo Fondo e l'inizio effettivo delle operazioni al 1° giugno 1998. Nonostante tale ritardo il rapporto fra le decisioni prese nel secondo semestre (840 milioni di Euro) e il volume globale della dotazione (4534 milioni di Euro) ha raggiunto il 18,52% che costituisce un tasso storico per un primo anno di messa in opera di un Fondo. Una analisi più dettagliata mostra che 23 paesi si situano al di sopra della media di cui 8 con un tasso superiore al 50%.

tabella n° 2/ VI e VII FED: quadro d'insieme

(milioni di ECU)

	1996	1997	1998	Importi cumulati	Tasso di esecuzione (rispetto a dotazione)
<i>Dotazione</i>					
VI FED.....				7882	
VII FED.....					
VIII FED.....				11.582	
				13.151	
<i>Decisioni d'impegni al netto</i>					
VI FED.....					
VII FED.....					
VIII FED.....					
	- 56	23	-44	7488	95%
	1.004	585	116	10.435	90%
			2.224	2.224	17%
TOTALE	948	608	2296	20.148	62%
<i>Contratti</i>					
VI FED.....	116	107	152	7.160	91%
VII FED.....	1.239	848	802	8.718	75%
VIII FED.....			465	893	7%
TOTALE	1.355	955	1419	16.773	51%
<i>Pagamenti al netto</i>					
VI FED.....	195	171	153	6.931	88%
VII FED.....	1.100	1.026	819	7.394	64%
VIII FED.....			466	466	4%
TOTALE	1.295	1.197		14.792	45%

tabella n° 3/ VI, VII e VIII FED: Ripartizione per strumento (1998)
(milioni di ECU)

	DECISIONI			PAGAMENTI		
	1996	1997	1998	1996	1997	1998
Aiuto programmato	643,91	352,39	1187,1	606,75	685,73	764,8
Bonifici d'interesse	37,45	- 7,46	24,6	32,30	52,80	27
Aiuto d'urgenza	- 7,10	- 1,23	36,7	33,80	9,95	12,6
Aiuto ai rifugiati	1,84	2,03	0,9	7,75	8,29	5,5
Capitali di rischio	60,14	13,39	297	103,91	108,63	171,3
Stabex	155,08		151,7	162,89	18,73	89,3
Sysmin	33,95	165,66	0,5	24,23	35,07	41,8
Aggiustamento strutturale	51,10	40,70	586,5	93,89	74,31	279,5
Trasferimenti	27,69	19,42	1,6	34,94	32,84	42,3
Totale	1.004,06	584,90	2.296,2	1.100,46	1.026,37	1.439,6

Interventi della B.E.I.

3. Nel quadro della convenzione di Lomè, i finanziamenti della Banca Europea degli Investimenti (BEI) sono accordati, sia su risorse proprie, sotto forma di prestiti accompagnati da bonifici d'interessi, sia su risorse del Fondo Europeo di Sviluppo per mezzo di capitali di rischio.

L'attività del 1998 è stata marcata dalla ripresa dei finanziamenti a seguito dell'entrata in vigore, il 1° giugno 1998 del secondo protocollo finanziario di Lomè IV.

Nel corso del 1998 la Banca ha firmato 15 prestiti nuovi su risorse proprie (di cui 14 accompagnati da bonifici d'interessi) per un totale di 288,5 milioni di euro. La BEI ha accordato, inoltre, sui capitali di rischio un ammontare di 270 milioni di euro e ne ha versati 171.

I paesi dell'Africa australe sono stati i primi beneficiari di tali interventi con un ammontare totale di 277,3 milioni di euro, di cui circa 110 su capitali di rischio, per il finanziamento di progetti nel settore delle infrastrutture, delle comunicazioni, dell'industria e dell'energia in Namibia, Mozambico, Zambia, Maurizio e Zimbabwe.

I paesi dell'Africa orientale hanno beneficiato di 114 milioni di euro di cui gran parte sotto forma di prestiti globali per investimenti in Kenia, Uganda e Tanzania. Un prestito condizionale di 41 milioni di euro su capitali di rischio è stato accordato all'Etiopia per la costruzione di una centrale idroelettrica.

L'Africa occidentale ha ricevuto 81 milioni di euro che sono stati utilizzati per finanziare per un prestito regionale condizionale in favore di Mali, Mauritania e Senegal.

61 milioni di euro sono andati invece alla regione caraibica specie per il miglioramento del settore energetico.

Alla fine dell'esercizio 1998 il totale degli interventi della BEI a titolo della IV Convenzione di Lomè ammontano a 5.342 milioni di euro, mentre gli esborsi ammontano a 3.721 milioni di euro.

Cofinanziamento italiano

4. Nel 1985 la Commissione Europea ha firmato un accordo³ con il Governo Italiano per cofinanziare progetti di sviluppo gestiti dalla Commissione. Dall'entrata in vigore dell'Accordo, globalmente, sono stati finanziati 49 progetti. Il Governo Italiano ha assunto 3 decisioni di finanziamento: la prima per un seminario alle piccole e medie imprese del SADEC per un ammontare di 70 mila ECU l'altra per la seconda parte di un programma di riabilitazione in Somalia per un ammontare di 10 miliardi di Lire e la terza per la riabilitazione della strada Dar es Salm - Bagamoyo per 31,4 miliardi di Lire.

Dati sugli appalti pubblici

5. La realizzazione concreta dei progetti implica, per quanto attiene agli aspetti relativi all'esecuzione di opere o alla fornitura di materie prime ed attrezzature, il ricorso alla concorrenza internazionale con bandi di gara aperti alle imprese di tutti gli Stati U.E. e ACP, eccettuati i casi specifici di deroga espressamente contemplati dalla Convenzione di Lamé. Nel caso di prestazioni di assistenza tecnica e servizi in genere, le procedure seguite prevedono quasi sempre il ricorso alla licitazione

³ rinnovato nel 1991 e successivamente prorogato più volte (l'ultima proroga scadrà a marzo del 1998)

privata o "consultazione ristretta" (short list) di candidati degli Stati membri e dei Paesi beneficiari. Tuttavia, per interventi di minore importanza o di breve durata è possibile il ricorso alla trattativa privata.

I dati globali, relativi ai risultati delle gare d'appalto e all'attribuzione dei contratti nel 1997, confermano con il 16,5% la quota dell'Italia per quanto riguarda il VI FED: e una flessione per quanto riguarda il VII FED: 15,08 % nel 1997 contro il 17,24 % nel 1996).

Riguardo ai risultati, dei contratti aggiudicati sino alla fine del 1997, per il VI FED l'Italia, nel settore dei lavori, si colloca al primo posto (25,5%) tra gli altri partner comunitari, precedendo di poco la Francia (25,15%). Nei settori delle forniture e dell'assistenza tecnica, che sempre hanno costituito il punto debole della nostra capacità di penetrazione commerciale nei mercati ACP, il nostro Paese si è aggiudicato rispettivamente l'8,4% e l' 11,1.

I risultati conseguiti dagli operatori italiani nell'ambito del VII FED, benché inferiori a quelli dell'anno scorso, rimangono soddisfacenti: l'Italia, per quanto riguarda i contratti di lavori si colloca, tra i dodici paesi membri del VII FED, al secondo posto (20,9%) e per quelli di forniture al terzo (14%). Per quanto concerne i contratti di assistenza tecnica e servizi in genere, la quota italiana è leggermente migliorata rispetto all'anno precedente (8% contro 7,8% del 1996).

Contributo italiano

6. Nel corso dell'esercizio finanziario 1998 l'Italia ha effettuato i versamenti a favore del VII FED secondo la chiave di ripartizione e lo scadenziario delle rate da corrispondere definiti dalla Decisione del Consiglio delle Comunità Europee del 20.12.1995.

La quota totale, versata dall'Italia al Fondo come contribuzione ordinaria per spese correnti, ammonta a complessivi ECU 168,5 milioni.

Per quanto riguarda lo STABEX, i cui versamenti si effettuano l'anno successivo a quello di competenza, a causa della ritardata ratifica da parte della Francia avvenuta solo nel maggio dello scorso anno, si sono cumulati nel 1998 i versamenti relativi al 1995, 1996 e 1997 per un ammontare globale di MECU 1.080 di cui ECU 135.432.000 a carico dell'Italia.

Inoltre, è stato versato alla BEI⁴ l'importo di Lit. 10,42 miliardi (a titolo della garanzia assunta dagli Stati membri sulle operazioni finanziarie effettuate dalla BEI negli Stati ACP) per il mancato pagamento da parte di numerosi Paesi africani (Congo e Nigeria) di alcune rate relative all'ammortamento di prestiti concessi dalla BEI sulle risorse proprie.

⁴ in applicazione dei contratti di fidejussione stipulati tra la Repubblica Italiana e la BEI nel quadro della III Convenzione di Lomé.

ALLEGATI

Riferimenti Normativi

Per quanto concerne i riferimenti normativi si elencano qui di seguito, distinte per organismo, le leggi di adesione e le leggi che hanno autorizzato i successivi aumenti di capitale e/o ricostituzioni delle risorse.

Banca Internazionale per la Ricostruzione e lo Sviluppo (IBRD)

Adesione: legge 23 marzo 1947, n.132.

- I aumento di capitale: legge 26 giugno 1960, n. 618.
- II aumento di capitale: legge 8 marzo 1965, n. 143.
- III aumento di capitale: legge 26 aprile 1974, n. 180.
- IV aumento di capitale: legge 29 settembre 1980, n. 579.
- V aumento di capitale: legge 4 dicembre 1981, n. 719.
- VI aumento di capitale: legge 18 aprile 1984, n. 87.
- VII aumento di capitale: legge 2 giugno 1988, n. 204.
- VIII aumento di capitale: legge 24 gennaio 1989, n. 31.
- IX aumento di capitale: legge 7 giugno 1990, n. 143.

International Development Association (IDA)

Adesione: legge 12 agosto 1962, n. 1478.

- I ricostituzione: legge 5 aprile 1966, n. 182.
- II ricostituzione: legge 18 dicembre 1970, n. 1060.
- III ricostituzione: legge 26 aprile 1974, n. 181.
- IV ricostituzione: legge 6 giugno 1977, n. 277.
- V ricostituzione: legge 29 settembre 1980, n. 579.
- VI ricostituzione: legge 4 novembre 1981, n. 629.
- Contributo allo Special Fund: legge 18 luglio 1984, n. 369.
- VII ricostituzione: legge 26 aprile 1986, n. 153.
- VIII ricostituzione: legge 24 gennaio 1989, n. 31.
- IX ricostituzione: legge 31 gennaio 1992, n. 155.
- X ricostituzione - I e II rata: decreto legge 17 maggio 1996, n.278, convertito con legge 16 luglio 1996, n.381.
- X ricostituzione - saldo: legge 18 maggio 1998, n.160.
- Interim Trust Fund: legge 18 maggio 1998, n.160.

International Finance Corporation (IFC)

Adesione: legge 23 dicembre 1956, n. 1597.

- I aumento di capitale: legge 29 settembre 1980, n. 579.
- II aumento di capitale: legge 28 ottobre 1986, n. 733.
- III aumento di capitale: legge 11 febbraio 1991, n. 45.

IV aumento di capitale: legge 19 ottobre 1993, n. 426.

Multilateral Investment Guarantee Agency (MIGA)

Adesione: legge 29 aprile 1988, n. 134.

Global Environment Facility (GEF)

Adesione: legge 31 gennaio 1992, n. 114.

I ricostituzione - I rata: decreto legge 17 maggio 1996, n.278, convertito con legge 16 luglio 1996, n.381.

I ricostituzione - saldo: legge 19 novembre 1998, n.404.

Rain Forest Trust Fund (RTF)

Legge 5 ottobre 1993, n. 411.

Banca Interamericana di Sviluppo (IDB)

Adesione: legge 13 aprile 1977, n. 191.

V ricostituzione: legge 29 settembre 1980, n. 579.

VI ricostituzione: legge 21 luglio 1984, n. 361.

VII ricostituzione: legge 22 ottobre 1990, n. 306.

VIII ricostituzione - I rata: decreto legge 17 maggio 1996, n.278, convertito con legge 16 luglio 1996, n.381.

VIII ricostituzione - saldo: legge 19 novembre 1998, n.404.

Interamerican Investment Corporation (IIC)

Adesione: legge 29 aprile 1988, n. 165.

Banca Asiatica di Sviluppo (AsDB)

Adesione: legge 4 ottobre 1966, n. 907.

I aumento di capitale: legge 2 febbraio 1974, n. 65.

II aumento di capitale: legge 29 settembre 1980, n. 579.

III aumento di capitale: legge 15 febbraio 1985, n. 24.

aumento speciale di capitale: legge 9 maggio 1988, n. 166.

IV aumento di capitale - I rata: decreto legge 17 maggio 1996, n.278, convertito con legge 16 luglio 1996, n.381.

IV aumento di capitale - saldo: legge 19 novembre 1998, n.404.

Fondo Asiatico di Sviluppo (AsDF)

Adesione: legge 23 dicembre 1976, n. 864.

I ricostituzione: legge 23 dicembre 1976, n. 864.

II ricostituzione: legge 5 agosto 1981, n. 455.

III ricostituzione: legge 26 maggio 1984, n. 182.

IV ricostituzione: legge 27 ottobre 1988, n. 468.

V ricostituzione - I e II rata. Decreto legge 17 maggio 1996, n.278, convertito con legge 16 luglio 1996, n.381.

VI ricostituzione - saldo: legge 26 maggio 1998, n.167.

VI ricostituzione: legge 18 maggio 1998, n.160.

Banca Africana di Sviluppo (AfDB)

Adesione: legge 3 febbraio 1982, n. 35.

I aumento di capitale: 11 luglio 1988, n. 268.

Fondo Africano di Sviluppo (AfDF)

Adesione: legge 24 dicembre 1974, n. 880.

I ricostituzione: legge 8 agosto 1977, n. 606.

II ricostituzione: legge 29 settembre 1980, n. 579.

III ricostituzione: legge 18 aprile 1984, n. 89.

IV ricostituzione: legge 30 ottobre 1986, n. 737.

V ricostituzione: legge 28 agosto 1989, n. 301.

VI ricostituzione - I e II rata: decreto legge 17 maggio 1996, n.278, convertito con legge 16 luglio 1996, n.381.

VI ricostituzione - saldo: legge 26 maggio 1998, n.168.

VII ricostituzione: legge 18 maggio 1998, n.160.

Banca di Sviluppo dei Caraibi (CDB)

Adesione: legge 17 maggio 1988, n. 198.

I aumento di capitale: legge 27 novembre 1991, n. 382.

Fondo di Sviluppo dei Caraibi (CDF)

Adesione: legge 17 maggio 1988, n. 198.

II ricostituzione: legge 28 agosto 1989, n. 303.

III ricostituzione: decreto legge 17 maggio 1996, n.278, convertito con legge 16 luglio 1996, n.381.

IV ricostituzione - I rata: decreto legge 17 maggio 1996, n.278, convertito con legge 16 luglio 1996, n.381.

IV ricostituzione - saldo: legge 19 novembre 1998, n.404.

International Fund for Agricultural Development (IFAD)

Adesione: legge 3 dicembre 1977, n. 885.

II ricostituzione: legge 27 ottobre 1988, n. 467.

III ricostituzione: legge 28 giugno 1991, n. 207.

IV ricostituzione - I rata: decreto legge 17 maggio 1996, n.278, convertito con legge 16 luglio 1996, n.381.

Banca Europea per la Ricostruzione e lo Sviluppo (EBRD)

Adesione: legge 11 febbraio 1991, n. 53.

Aumento di capitale: legge 18 maggio 1998, n.160.

STANZIAMENTI IN BILANCIO - COMPETENZA

(in milioni di lire)

	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998
Cap. 9001	714.744	537.422	59.772	548.246	690.000	307.816	576.995	668.766	690.331	794.306	955.732
Cap. 8011	60.835	64.292	30.136	45.576	P.M.	101.053	13.440	12.640	12.000	14.700	P.M.
Cap. 8325		63.633	513.091	4.763	4.763	310.406	P.M.	P.M.	P.M.	P.M.	P.M.
TOTALE	(a) 775.579	(b) 665.347	(b) 602.999	(b) 598.585	(b) 694.763	(b) 719.276	(b) 590.435	(b) 681.406	(b) 702.331	(b) 809.006	(b) 955.732

(a) Il dato comprende lo stanziamento per il Centro di Fisica Teorica pari a 16,8 miliardi di lire.

(b) Il dato non comprende lo stanziamento ESAF e/o SAF. Per il 1997 e il 1998 lo stanziamento ESAF è pari a 10 mld di lire.

IMPEGNI IN CONTO COMPETENZA E RESIDUI

(in milioni di lire)

	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998
IDA	406.705	743.708	386.624	380.363	737.051	366.787	284.000	284.000		580.813	1.162.872
IBRD	82.595	80.288	74.689	32.009							
FIAS						1.000					
IDB	44.094	21.928	33.701	34.612	33.973	5.847	1.884	30.952	30.952	88.692	119.474
AfDB	8.954	8.908	9.208	8.954	4.477	224					
AsDB	17.250	5.750			16.000				3.300	3.300	6.600
CDB	37.431	2.005	4.010	8.435	3.785	1.501	1.586	1.802	1.395	1.395	1.280
AfDF	100.609	201.218	100.609	125.064	125.064	142.314	431.253	160.000	329.367	431.253	391.328
AsDF	135.666	71.655	63.633		54.728	109.456	109.456	109.455	109.456	211.806	254.287
CDF	3.500	6.570	9.855	9.855	17.194	21.249	25.305	22.790	25.314	24.826	24.826
IFC	10.000	10.000	5.244	5.244	12.000	12.000	24.000	12.206	12.870	12.000	
IIC	6.573	4.462	2.217								
MIGA	11.000	6.941	6.848	6.848	6.848	6.848			568.000		
IFAD	13.493		17.255	34.510		12.997			11.417	11.417	16.860
GEF + P. MONTREAL				38.000	76.000	39.560	60				
GEF								39.951	39.951	116.589	139.377
P. MONTREAL								32.194	32.194	12.721	12.721
R. FOREST					6.500	6.500					
MIF					7.720	15.440	15.440				
MENADB											20.510
TOTALE	(a) 877.870	1.163.433	(b) 713.893	(b) 683.894	(b) 101.340	(b) 741.723	(b) 892.984	(b) 693.350	(b) 1.164.216	(b) 1.494.812	(b) 2.150.135

(a) Il dato non comprende l'impegno relativo al Centro di Fisica Teorica pari rispettivamente a 16.800 ml per il 1987 e 18.000 ml per il 1988.

(b) Il dato non comprende l'impegno ESAF e/o SAF. Per il 1997 l'impegno ESAF è pari a 10 mld di lire. Per il 1998 l'impegno ESAF è pari a 10 mld come competenza e 10 mld come quote slittate.

EROGAZIONI IN BILANCIO IN CONTO COMPETENZA E RESIDUI
(in milioni di lire)

	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998
IBRD	40.092	36.872	58.122	23.938							
IDA	30.706	717.251	373.048	10.100	735.041	366.787			409.867	158.133	298.561
IFC	6.335	6.556		5.158			23.794	11.416	11.106	11.318	
MIGA	4.059	93									
AsDB	11.289	3.673							2.959		
AsDF	135.520	71.655	63.633								120.908
AfDB	4.523	4.177	3.797	4.098	4.477	224					
AfDF		201.218	100.609						7.106	98.784	231.809
IDB	10.459	2.041	7.652	5.401	32.889	4.763	1.714		6.524		8.914
IIC	4.302	2.244	1.790								
CDB	37.628		1.581	1.750	2.924	370	424	407		115	
CDF							6.570		3.285		
IFAD	13.493			34.510						11.417	
GEF									3.264	17.163	18.210
GEF + P. MONTREAL					76.000	39.500	48				
P. MONTREAL									32.194		
RAIN FOREST						6.500					
TOTALE	298.406	1.045.780	610.232	84.955	851.331	418.144	32.550	11.823	476.305	296.930	678.402

EROGAZIONI AI FINI ODA

(in milioni di lire)

	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998
IBRD	40.105	36.872	58.122	23.938							
IDA		697.696	348.848		733.575	366.787			568.000		851.231
IFC	6.335	6.556		5.158			23.794	11.416	11.106	11.318	
MIGA	10.907	93									
AsDB	13.617	3.673							2.959		
AsDF	127.266	71.655	63.633						109.455		151.936
AfDB	4.523	4.176	3.796	4.097	4.477	224					
AfDF		201.218	100.609						329.367		160.745
IDB			4.145	4.331	4.616	4.763	1.714		29.438		2.813
IIC	4.404	2.245	1.790								
CDB	6.214		1.582	1.750	3.542	740	849	814			
CDF	31.413		3.285	3.285					22.027		
IFAD	13.493	6.570		34.510						11.417	
GEF									39.951		
GEF + P. MONTREAL					76.000	39.500	48				
P. MONTREAL									32.194		
RAIN FOREST						6.500					
TOTALE	258.277	1.030.754	585.810	77.069	822.210	418.514	26.405	12.230	1.144.497	22.735	1.166.725

I dati sono comunicati in dollari, ogni anno al DAC in base ai seguenti tasso di cambio OCSE 1\$ = Lit: 1987 - 1.296,1; 1988 - 1.301,6; 1989 - 1.372,1; 1990 - 1.198,4; 1991 - 1.240,6; 1992 - 1.232; 1993 - 1.571,3; 1994 - 1.612,7; 1995 - 1.629; 1996 - 1.543,0442; 1997 - 1.702,7614; 1998 - 1.736,3953.

Rappresentanti italiani nei Consigli di Amministrazione delle Banche di Sviluppo, criteri di designazione e di avvicendamento

ISTITUZIONI

DIRETTORE ESECUTIVO

Gruppo Banca Mondiale

(Italia, Portogallo, Grecia,
Albania, Malta)

Dr. Franco PASSACANTANDO

L'Italia fa parte di una constituency della quale ha la leadership. Infatti il D.E. è sempre italiano, dato che tra i paesi del gruppo l'Italia è l'azionista maggiore. Il posto di Vice D.E. spetta sempre al Portogallo.

Nell'Ufficio, inoltre, collaborano con il D.E. due o tre assistenti, tutti italiani, il cui mandato dura in genere due anni. Uno di loro è sempre un funzionario del Ministero del Tesoro - D.T..

Banca Interamericana di Sviluppo

(Italia, Germania, Paesi Bassi,
Belgio, Svizzera, Israele)

Dr. Bruno MANGIATORDI

Nell'ambito del Consiglio d'Amministrazione, l'Italia ha sempre il diritto ad essere rappresentata o a livello di Direttore Esecutivo o di Senior Counsellor.

Banca Africana di Sviluppo

(Italia, Francia, Belgio)

Dr.ssa M.C. PANSINI
Vice Direttore Esecutivo

La carica di D.E. e di Vice D.E. compete alternativamente ad Italia e Francia.

Banca Asiatica di Sviluppo

(Italia, Francia, Belgio,
Svizzera, Spagna)

Dr. Francesco PITTORE

L'Italia e la Francia si alternano ogni 3 anni nella posizione di D.E..

ISTITUZIONIDIRETTORE ESECUTIVO**Banca di Sviluppo dei Caraibi**

Dr.ssa Raffaella DI MARO

In seno al Consiglio d'Amministrazione l'Italia ricopre da sola un seggio.

(Il Consiglio di Amministrazione non è residente)

**Banca Europea per la
Ricostruzione e lo Sviluppo**

Dr. Enzo QUATTROCIOCCHÉ

Anche in questa istituzione, considerato che siamo tra i 4 maggiori azionisti della Banca, l'Italia occupa da sola un seggio. Nell'Ufficio, inoltre, collaborano con il D.E. un Vice Direttore ed un Assistente, ambedue italiani.

**Fondo Internazionale per lo
Sviluppo Agricolo**
(Italia, Austria, Portogallo, Grecia)

Dr. Augusto ZODDA

La carica di D.E. compete sempre all'Italia.

Banche Multilaterali di sviluppoTabella comparativa

(Dati aggiornati al 31.12.1998 ed importi espressi in milioni di dollari USA)

	CAPITALE/RISORSE		CONTRATTI				PERSONALE (Professionals)		
	Italia		aggiudicati ad imprese italiane				totale italiano		
	quota ¹ %	potere di voto %	cumulativo		1998		nr.	nr.	%
			importo	%	importo	%			
IBRD ²	2,90	2,83	7.055,00	6,09	336,00	10,51	5.085	84	1,7 ⁶
IDAXII	3,80	3,04	1.930,00	4,38	100,00	6,78			
IDB	1,80	1,80	2.280,70	4,3	265,00		1164	15	0,81
FSO	2,24								
AsDB ³	1,63	1,65	912,84	2,64	56,98	1,21	673	11	1,68
AsDF	4,00		350,85	2,14	11,86	0,96			
AfDB ⁷	2,04	2,07	906,40	5,90	48,10	7,70	2		
AfDF ⁷	4,30		570,00	6,60	42,80	6,9 ³			
EBRD ⁸	8,52	8,87	262,00	9,53	50,80	12,17	559	31	5,50
CDB	5,50	5,47	0	0	0	0	99	0	0

¹ Per i Fondi è indicato l'impegno, in percentuale, assunto in occasione dell'ultima ricostituzione.² Per IBRD/IDA l'anno finanziario decorre dal 1° luglio 1997 al 30 giugno 1998.³ I dati si riferiscono alle erogazioni.⁴ La quota salirà all'1,9 alla fine dei versamenti.⁵ I dati per il Fondo Asiatico di Sviluppo sono comprensivi dell'Assistenza Tecnica rispettivamente per 5,9 ml \$ e 1,185 ml \$.⁶ Al 30/6/1999⁷ Importi espressi in milioni di UC⁸ Importi espressi in milioni di EURO